



COMUNICATO UFFICIALE N. 396 **Stagione Sportiva 2022/2023**

Si trasmette, in allegato, il C.U. n. 207/A della F.I.G.C., inerente i termini per l'integrazione dell'organico del Campionato di Serie A Femminile 2023/2024.

PUBBLICATO IN ROMA IL 6 GIUGNO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 207/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 30 maggio 2023;
- attesa la necessità di stabilire ai fini della eventuale integrazione dell'organico del Campionato di Serie A femminile 2023/2024 prevista dal Comunicato Ufficiale n. 206/A del 5 giugno 2023, il termine perentorio entro il quale le società interessate devono presentare le domande ed effettuare i relativi adempimenti prescritti dal Comunicato Ufficiale n. 142/A del 15 marzo 2023;
- visto l'art. 27 dello Statuto federale

h a d e l i b e r a t o

le società che abbiano interesse a candidarsi per l'eventuale integrazione dell'organico del Campionato di Serie A femminile 2023/2024, nella ipotesi regolata dal Comunicato Ufficiale n. 206/A del 5 giugno 2023, dovranno documentare, **entro il termine perentorio del 18 luglio 2023**, di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità a detto Campionato, previsti dal Sistema delle Licenze Nazionali di cui al Comunicato Ufficiale n. 142/A del 15 marzo 2023 e presentare **entro il suddetto termine perentorio del 18 luglio 2023**, apposita domanda alla FIGC ed alla Divisione Serie A Femminile Professionistica, corredata dalla documentazione di seguito indicata.

La domanda alla FIGC deve essere corredata:

- per le società retrocesse dal Campionato di Serie A femminile al Campionato di Serie B femminile al termine della stagione sportiva 2022/2023, da tutta la documentazione prevista dal Titolo I), paragrafo I), dal Titolo II) e dal Titolo III), del Comunicato Ufficiale n. 142/A del 15 marzo 2023, per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini della partecipazione al Campionato di Serie A femminile 2023/2024;

- per le società appartenenti al Campionato di Serie B femminile, da tutta la documentazione prevista dal Titolo I), paragrafo II), dal Titolo II) e dal Titolo III), del Comunicato Ufficiale n. 142/A del 15 marzo 2023, per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini della partecipazione al Campionato di Serie A femminile 2023/2024.

La domanda alla Divisione Serie A Femminile Professionistica deve essere corredata:

- dalla domanda di ammissione al Campionato di Serie A femminile 2023/2024, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale e l'impegno a non partecipare a competizioni organizzate da associazioni private non riconosciute dalla FIFA, dalla UEFA e dalla FIGC. Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale le società devono versare la tassa di iscrizione al Campionato di Serie A femminile;
- dall'originale della garanzia a favore della FIGC da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione a prima richiesta dell'importo di euro 80.000,00, rilasciata, secondo le prescrizioni di cui al Comunicato Ufficiale n. 175/A del 17 maggio 2023, da:

a) banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia;

b) società assicurative che: b1) siano iscritte nell'Albo IVASS; b2) siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private; b3) abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da Moody's o BBB se accertato da Standard & Poor's o BBB se accertato da Fitch ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; b4) in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da Moody's o A- se accertato da Standards & Poor's o A- se accertato da Fitch ovvero "Good" se accertato dall'agenzia A.M. Best Rating. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione;

c) società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB che abbiano un capitale sociale non inferiore a euro 100.000.000,00.

Nel caso in cui la garanzia a favore della FIGC sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

L'accettazione della garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e l'ente emittente;

- dalla dichiarazione relativa all'esercizio da parte della FIGC dei diritti di *publishing* e commerciali riferiti alle competizioni organizzate dalla medesima Divisione.

Le certificazioni di competenza della Divisione Serie A Femminile Professionistica, previste dal Titolo I), paragrafo III), lettera A), punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) del Comunicato Ufficiale n. 142/A del 15 marzo 2023 devono pervenire alla Co.Vi.So.C. entro il termine del **21 luglio 2023**.

Il parere e la certificazione di competenza della Divisione Serie A Femminile Professionistica previsti dal Titolo II) del Comunicato Ufficiale n. 142/A del 15 marzo 2023, devono pervenire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi entro il termine del **21 luglio 2023**.

La domanda verrà dichiarata inammissibile nell'ipotesi in cui la società non sia ammessa al Campionato di Serie B femminile 2023/2024, per la cui ammissione trovano applicazione i termini e gli adempimenti di cui al Comunicato Ufficiale n. 143/A del 15 marzo 2023.

Le decisioni in merito alle domande di integrazione dell'organico del Campionato di Serie A femminile 2023/2024 saranno assunte dal Consiglio Federale.

Avverso la decisione del Consiglio Federale, che respinga la domanda di integrazione dell'organico, sarà consentito ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche ai sensi del relativo Regolamento approvato con delibera n. 1667 del 2 luglio 2020 del Consiglio Nazionale del CONI.

PUBBLICATO IN ROMA IL 5 GIUGNO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina